

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: autorizzazione all'utilizzo del credito IRPEF ed IRAP risultante dalla rideterminazione dell'imponibile fiscale e relative imposte per gli anni 2020, 2021 e 2022 in applicazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 giugno 2023, n. 33 avente ad oggetto "*Rideterminazione della detassazione degli assegni vitalizi - a decorrere dall'anno 2020*" nonché di ulteriori crediti IRPEF e IRAP derivanti da precedenti dichiarazioni fiscali

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297 con la quale è stato approvato il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, concernente "*Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige*", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "*Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura*";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 giugno 2023, n. 32 "*Approvazione dei conteggi riferiti agli assegni vitalizi, diretti e di reversibilità, di cui alla legge regionale 15 novembre 2019, n. 7 come modificata dalla legge regionale 19 dicembre 2022, n. 7*";

Vista la deliberazione dell'ufficio di Presidenza 21 giugno 2023, n. 33 di rideterminazione della percentuale di detassazione degli assegni vitalizi a decorrere dall'anno 2020;

Preso atto che, in applicazione della deliberazione di cui all'alinea precedente, si è provveduto alla rideterminazione del nuovo imponibile fiscale e alla determinazione delle nuove imposte a carico dei titolari di assegno vitalizio diretto e di reversibilità;

Preso atto dell'intervenuta nuova emissione delle Certificazioni Uniche relative ai/titolari di assegno vitalizio anno 2023 per i redditi 2022, anno 2022, per i redditi 2021 e anno 2021, per i redditi 2020;

Visto il proprio decreto n. 155 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "*rideterminazione imponibile fiscale e relative imposte per gli anni 2020, 2021 e 2022 in applicazione deliberazione Ufficio di Presidenza 21 giugno 2023, n. 33 avente ad oggetto "Rideterminazione della detassazione degli assegni vitalizi - a decorrere dall'anno 2020": impegno di spesa e accertamento pari euro 1.107.488,44*", modificato con proprio decreto n. 167 del 9 settembre 2024, con il quale è stato definito e accertato il credito IRPEF riferito agli anni 2020, 2021 e 2022 per l'ammontare complessivo di euro 1.107.488,44;

Dato atto che a seguito della sopracitata rideterminazione è altresì emerso un credito IRAP per gli anni 2020, 2021 e 2022 ammontante complessivamente a euro 265.844,00 e che dalla dichiarazione IRAP 2023 è emerso un ulteriore credito di euro 1.341,00;

Accertato altresì, che dalla dichiarazione modello 770/2023 redditi 2022 emerge un ulteriore credito IRPEF pari ad euro 22.833,59;

Preso atto dei pareri forniti dalla società TSM STP S.r.l. - Trento con note di data 7 ottobre 2024 prot. n. 3348 e n. 3349 in merito alla modalità di compensazione dei crediti sopraindicati;

Ritenuto pertanto di utilizzare in compensazione verticale i crediti fiscali sopramenzionati per un importo complessivo IRPEF di euro 1.130.322,03 e IRAP di euro 267.185,00 con le ritenute riferite al mese di settembre 2024 e ai mesi successivi;

Dato atto che con il citato decreto n. 167 del 9 settembre 2024 il credito IRPEF pari a euro 1.107.488,44 è stato accertato e imputato sul capitolo 280, esercizio 2024 e che pertanto, con il presente atto, è necessario accertare l'importo di euro 22.833,59 a titolo di IRPEF e di euro 267.185,00 a titolo di IRAP;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *“Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale”*;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e successive modificazioni;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il bilancio finanziario gestionale 2024-2025-2026 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 20 settembre 2023, n. 47 e successive modificazioni;

Ritenuto di dover accertare e incassare la somma pari ad euro 290.018,59, derivante dal presente decreto, sul capitolo 280 *“Entrate per crediti di imposte dirette”* del piano finanziario E.3.05.02.02.003;

d e c r e t a

1. di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'utilizzo dei crediti fiscali per un importo complessivo IRPEF di euro 1.130.322,03 e IRAP di euro 267.185,00 mediante compensazione verticale con le imposte riferite al mese di settembre 2024 e ai mesi successivi;
2. di accertare e incassare l'importo pari a euro 290.018,59 imputandolo sul capitolo 280 *“Entrate per crediti di imposte dirette”* del piano finanziario E.3.05.02.02.003.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza con le garanzie di riservatezza previste dalla normativa in materia.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
Rella Juergen
Firmato il 10/10/2024 15:09
Seriale Certificato: 2931680
Valido dal 10/11/2023 al 10/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Visto: LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
- dott.ssa Cristina Zambaldi -
(firmato digitalmente)

TR/CZ/



Firmato digitalmente da:
Zambaldi Cristina
Firmato il 10/10/2024 16:24
Seriale Certificato: 2683827
Valido dal 18/08/2023 al 18/08/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).